

LINEE GUIDA

COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

Documento approvato da PQA nella riunione del XXXXXXXX

N.B.: gli aggiornamenti rispetto all'ultima versione delle LG (2021) sono evidenziati per le parti testuali delle LG in colore rosso. Inoltre, il format è stato accorpato alle LG.

Indice

Indice.....	2
ACRONIMI	3
PREMESSA.....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 4
COMPOSIZIONE.....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 4
COMPITI E FUNZIONI	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 5
INDICAZIONI OPERATIVE.....	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 7
RELAZIONE ANNUALE	<u>Errore. Il segnalibro non è definito.</u> 8

ACRONIMI

Enti ed Agenzie

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
UniBa	Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Attori e processi dell'AQ

AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CEV	Commissari Esperti della Valutazione
CdS	Corso di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
GAQ	Gruppo di Assicurazione della Qualità
GdR	Gruppo del Riesame
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale – Corso di Studio

PREMESSA

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), insieme al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV), sono gli attori principali dell'Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo.

La L. 240/2010 prevede (art. 2, c. 2, lett. g), come di seguito riportato la *“istituzione in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”*

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, con il quale è stata data attuazione alle specifiche previsioni della predetta legge 240/2010, ha individuato nell'accreditamento periodico delle Università lo strumento per conseguire l'obiettivo di valorizzazione della qualità e dell'efficienza nelle Università stesse, fornendo la base normativa per la definizione del sistema AVA e disciplinando, tra l'altro, il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In tale ambito, il provvedimento in parola ha ripreso, all'art. 13, il tema delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, disponendo che tali Commissioni debbano redigere entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione annuale. Gli ambiti/i termini di tale Relazione sono stati indicati dall'ANVUR nelle Linee guida AVA del 2013 (All. 5) ed aggiornate nelle LG AVA 2.0 (All. 7).

Ulteriori indicazioni sul ruolo delle CPDS sono fornite nel documento *“Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei”* (di seguito LG AVA 3.0) pubblicato dall'ANVUR nella versione del 13/02/2023 ai punti 1.1 (pag. 7) e 5.4 (pp 29-30).

Le presenti linee guida si propongono di fornire indicazioni sulla costituzione e modalità di funzionamento delle CPDS in accordo alla normativa vigente, al documento LG AVA 3.0, allo Statuto e al SAQ dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

COMPOSIZIONE

Le LG ANVUR (AVA3), punto 5.4, relativamente alla composizione e al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa, auspicano *“che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.”*

In base all'art. 32 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo:

✓ la "CPDS del Dipartimento" è composta dal Direttore del Dipartimento, o suo delegato, che la presiede, da un **numero pari di docenti, compreso il Direttore, o suo delegato, e rappresentanti degli studenti**, a seconda dell'ampiezza dell'offerta formativa del Dipartimento, comunque con un numero minimo di sei, designati dai Consigli dei Corsi di studio/classe/interclasse interessati, tra i componenti dei medesimi Consigli di Corso di studio/classe/interclasse in modo da garantire la presenza di almeno un docente ed un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di studio/classe/interclasse interessato;

✓ la "CPDS della Scuola" è composta dal Presidente della Scuola, o suo delegato, che la presiede, da un **numero pari di docenti, compreso il Presidente, o suo delegato, e rappresentanti degli studenti**, a seconda dell'ampiezza dell'offerta formativa della Scuola, comunque con un numero minimo di sei, designati dai Consigli dei Corsi di studio/classe/interclasse interessati, tra i componenti dei medesimi Consigli di Corso di studio/classe/interclasse coordinati dalla Scuola, secondo modalità stabilite nel Regolamento Generale di Ateneo, in modo da garantire la presenza di almeno un docente ed un rappresentante degli studenti per ciascun Dipartimento afferente alla Scuola.

Per la Scuola di Medicina, la CPDS è composta dal Presidente della Scuola, o suo delegato, che la presiede, da un **numero pari di docenti, compreso il Presidente, o suo delegato, e rappresentanti degli studenti**, a seconda dell'ampiezza dell'offerta formativa della Scuola, comunque con un numero minimo di sei, designati dal Consiglio di Scuola, tra tutti i docenti afferenti ai Dipartimenti della Scuola, e di studenti eletti dalle componenti studentesche, tra gli studenti iscritti agli stessi Corsi di studio, in modo da garantire la presenza di almeno un docente per ciascun Dipartimento afferente alla Scuola e un rappresentante degli studenti tra gli studenti iscritti ai corsi di studio coordinati dalla Scuola.

L'istituzione di tali Commissioni presso i Dipartimenti o presso le Scuole è alternativa e la CPDS resta in carica due anni ed i suoi componenti sono immediatamente rieleggibili per una sola volta.

In considerazione del compito "valutativo" della CPDS e al fine di garantirne la terzietà, il PQA richiamando l'attenzione sull'importanza della pariteticità della CPDS, suggerisce come buona prassi che i componenti della CPDS non ricoprano contestualmente il ruolo di Direttore del Dipartimento o Presidente della Scuola, potendo gli stessi nominare un proprio Delegato come da Art. 32 dello Statuto UniBa, Coordinatore del CdS, componenti dei Gruppi di Assicurazione delle Qualità/Gruppi di Riesame o equivalenti.

Le CPDS **devono essere sempre composte in egual misura da docenti e studenti.**

COMPITI E FUNZIONI

Le CPDS svolgono un ruolo importante nei processi di miglioramento e in quelli di assicurazione esterna e valutazione, in quanto gli studenti che la compongono sono contemporaneamente membri attivi della comunità accademica e utilizzatori dei servizi.

Le LG AVA 3.0 al punto 5.4 specificano i compiti della CPDS e ne accentuano il ruolo come organismo primariamente responsabile della valutazione della qualità dei CdS e dei servizi agli studenti e in particolare definiscono che: *"All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.*

Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente. La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene

conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate."

La CPDS ha un ruolo indipendente e centrale nella valutazione della qualità della didattica. Al suo interno, in particolare sotto il profilo dei processi di miglioramento e per l'analisi dei questionari dell'Opinione degli studenti, ANVUR raccomanda il coinvolgimento diretto per singolo CdS e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. Pertanto, per i CdS afferenti alla CPDS che si trovino nella condizione di non essere direttamente rappresentati da uno studente eletto, il PQA suggerisce come buona prassi di:

- ✓ chiedere agli studenti iscritti al CdS, o in alternativa alle rappresentanze studentesche, di individuare, tra gli iscritti al CdS, uno studente referente;
- ✓ in caso di CdS con basse numerosità di studenti, prevedere momenti di consultazione degli studenti iscritti in merito a specifici argomenti e per l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

In breve, le CPDS costituiscono l'interlocutore centrale del NdV nelle procedure di valutazione, al quale spetta il compito di verificare che le indicazioni delle CPDS siano debitamente considerate dai CdS.

La legge 240/2010 e a seguire le LG AVA2 e LG AVA 3.0 richiedono una costante comunicazione tra CPDS e NdV che usa le informazioni e le segnalazioni delle CPDS a fini valutativi. In tali documenti si prevede che siano le CPDS a "individuare eventuali ulteriori indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche" che dovranno essere sempre trasmessi al NdV.

Le CPDS dovranno altresì valutare l'adeguatezza delle analisi e delle proposte di miglioramento effettuate dai CdS, nei commenti delle SMA e nei Riesami ciclici, e accertare che le azioni correttive indicate siano effettivamente attuate e ne sia adeguatamente monitorata l'efficacia.

Tra i compiti previsti dalle leggi 270/2004 e 240/2010 vi sono anche quelli di formulare pareri su "la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati" nei regolamenti didattici e, come anche sintetizzato nell'art. 32 c.5 dello Statuto UniBa, di: a) monitorare l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti; b) formulare pareri per l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti; c) formulare pareri sull'istituzione, attivazione, disattivazione, soppressione e modifica di Corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli Corsi di studio.

In riferimento alla soppressione dei CdS, il PQA suggerisce che le CPDS concentrino l'oggetto del loro parere sulla validità dei motivi che hanno portato alla proposta di disattivazione o soppressione e sugli effetti che questa potrebbe avere sugli studenti ancora in corso. Per ciò che concerne invece l'istituzione/attivazione/modifica di CdS si suggerisce che le CPDS esprimano un parere sulla proposta del

nuovo programma formativo e che tale parere sia preso in carico dal Dipartimento proponente l'attivazione del CdS e che sia analogamente considerato da Senato Accademico e NdV.

INDICAZIONI OPERATIVE

Sulla base delle indicazioni tracciate dalle LG AVA 3.0, il PQA propone i seguenti suggerimenti operativi alle CPDS con l'intento di favorire il recepimento dell'articolazione e la varietà dei compiti a loro assegnati.

Aspetti generali

1. È opportuno **indicare sul sito del dipartimento/scuola la composizione e la durata del mandato della CPDS nonché l'indicazione di un contatto**, come ad esempio una casella di posta elettronica, per raccogliere osservazioni e suggerimenti.
2. È opportuno che l'attività delle CPDS non si realizzi in modo occasionale, vale a dire in coincidenza con i tempi della redazione della Relazione annuale o delle richieste di parere previste dalla normativa, ma in modo continuativo.
3. Si raccomanda di prevedere, laddove la CPDS non rappresenti tutti i CdS, incontri periodici con i referenti dei diversi CdS, finalizzati a monitorare in modo diretto le eventuali problematiche che di volta in volta possano emergere e raccogliere osservazioni e suggerimenti.
4. Si raccomanda alle CPDS di svolgere, soprattutto attraverso la componente studentesca, attività divulgativa nei confronti degli studenti relativamente alle attività di Assicurazione della Qualità promosse dall'Ateneo e dai singoli CdS, ad esempio attraverso canali come i social network o mediante assemblee e/o altri momenti di confronto, in modo che gli studenti si sentano attivamente coinvolti nel miglioramento continuo.

Aspetti organizzativi

1. È opportuno che le CPDS definiscano un proprio calendario di incontri all'inizio di ogni anno accademico, almeno allineandosi alle scadenze previste dal processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, **e che lo stesso sia reso pubblico**. Inoltre, è **buona prassi** informare i CdS, Dipartimento e Scuola delle risultanze dei lavori della CPDS.
2. La CPDS può operare anche attraverso gruppi di lavoro che possono condurre in modo efficace le attività su specifiche tematiche, fermo restando il coordinamento delle attività e la gestione della comunicazione con gli altri Organi in capo al Coordinatore.
3. **Al termine di ogni seduta dovrà essere redatto un verbale sulle attività svolte anche in forma di aggregato di rapporti elaborati dai gruppi di lavoro, ove gli stessi abbiano operato. È buona prassi pubblicare sul sito del Dipartimento/Scuola tali verbali/resoconti** e la documentazione che la CPDS ritenga di rilievo al fine di: mantenere memoria delle attività svolte; permetterne l'agevole consultazione da parte degli organi interessati; permettere un'agevole verifica delle attività svolte da parte delle CEV; consentire la trasparenza delle attività svolte nei confronti della comunità accademica.

Gestione delle attività

- a. Si suggerisce di individuare, all'inizio delle attività annuali delle CPDS, gli aspetti da considerare e i possibili indicatori per la valutazione della didattica e dei servizi agli studenti richiamati nella legge 240/2010, da trasmettere al NdV e impiegare nella attività di monitoraggio e valutazione. Per gli indicatori è utile fare riferimento in prima battuta agli indicatori proposti da ANVUR, ed eventualmente proporre di ulteriori.
- b. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (vOS disponibili sulla pagina https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign) sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS. Essi devono essere discussi e

valutati in modo coordinato per comprendere i motivi di eventuali valutazioni fortemente sotto la media e per suggerire provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione dell'insegnamento da parte degli studenti stessi. Il PQA ricorda la possibilità data alla CPDS di avvalersi di eventuali ulteriori indagini, comprese rilevazioni dell'opinione degli studenti da svolgersi *in itinere* ed eventualmente con diverse modalità.

c. Si ricorda che le CPDS sono chiamate ad esprimere un parere relativamente alla coerenza tra i numeri di CFU assegnati alle attività formative previste dai regolamenti didattici e gli specifici obiettivi formativi programmati (DM 270/2004, art.12 c.3). Qualora il parere non fosse favorevole, la deliberazione è assunta dal Senato Accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata a prescindere dal parere.

d. Si ricorda, infine, che la Relazione annuale deve rappresentare il risultato di una regolare attività di monitoraggio da parte della CPDS.

RELAZIONE ANNUALE

La normativa e le linee guida vigenti (D.L.gv. n. 19 del 2012, LG-ANVUR) prevedono che entro il 31 dicembre di ogni anno le CPDS trasmettano al NdV e al Senato Accademico, al PQA e ai CdS una relazione articolata per ogni singolo CdS. L'art. 15 c.3 del Regolamento didattico di Ateneo prevede altresì che la CPDS invii la medesima relazione al Consiglio degli studenti *"...ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo."* La stessa è anche inserita sulla piattaforma informatica ministeriale della SUA-CdS, a cura della Sezione Offerta Formativa.

La relazione annuale non deve focalizzarsi solo sugli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e deve essere costruita su elementi di analisi indipendente, che vadano oltre una mera attività di certificazione dell'attività dei gruppi di riesame, dando così spazio anche alla funzione propositiva della CPDS.

Il sistema AVA (LG AVA 3.0, punto 5.4) pone l'accento sul fatto che la Relazione della CPDS sia "basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei CdS), deve pervenire al NdV, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico."

La relazione non deve essere formalmente approvata da altri organi diversi dalla CPDS.

L'ANVUR lascia autonomia nel definire il modello di relazione annuale da adottare anche se nella Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (Allegato 7 del documento AVA2) propone i seguenti punti di attenzione:

Quadro	Argomento	Fonti dati minime
Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Rilevazione Opinione studenti (voS), Relazioni del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti, Rilevazioni eventualmente condotte in autonomia da CdS o CPDS.
Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in	SUA-CdS – Quadri B3 - B4 - B6, SMA, RRC, Schede insegnamenti e le risultanze di eventuali indicatori

	relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	appositamente identificati dalla CPDS (verbali, pareri, note)
Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	SUA-CdS - Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1 e B6, C1 e C2, Regolamento didattico del CdS, Schede dei singoli insegnamenti (Syllabus)
Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	SMA, RRC, verbali del consiglio di CdS
Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	SUA-CdS - Presentazione e Sezioni A e B
Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento	

Relazione Annuale
Anno 202x
della
Commissione Paritetica Docenti Studenti
DIPARTIMENTO / SCUOLA DI

Format
del Presidio della Qualità di Ateneo

Note metodologiche generali del PQA per la redazione della Relazione annuale

La Relazione deve essere redatta su carta intestata del Dipartimento o Scuola di afferenza della CPDS e non deve contenere questa prima pagina introduttiva, le voci ed i suggerimenti del PQA, presenti in colore rosso nel Format.

La Relazione deve sviluppare per ogni Quadro (A, B, ...) e Sezione (Analisi e Proposte) gli aspetti generali e comuni a tutti i corsi di pertinenza della CPDS, se presenti, e gli aspetti specifici di ogni singolo CdS.

Sezione Analisi di ogni quadro

Per la parte generale:

- Non superare una pagina di lunghezza per la sezione comune a tutti i CdS.
- Descrivere i principali aspetti comuni, indicandone i punti di forza e di debolezza, avvalendosi di riferimenti esterni per eventuali analisi molto dettagliate e comprensive di grafici, figure o tabelle e anche realizzando documenti allegati specifici che potranno essere pubblicati e collegati come ipertesto.

Per la parte di dettaglio relativa ad ogni CdS:

Dettagliare gli elementi degni di nota che scaturiscono dall'analisi e che caratterizzano il CdS differenziandolo dagli altri.

Indicare specifici punti di forza e di debolezza evitando di ripetere aspetti già evidenziati nella parte generale.

Curare la sintesi del testo: utilizzare riferimenti esterni, come documenti già prodotti e disponibili sulle pagine web da indicare. Non inserire, in questo frangente, grafici, figure o tabelle, che potranno essere invece pubblicati e collegati come ipertesto.

Si suggerisce, fermo restando l'opportunità di effettuare anche analisi quantitative, di contestualizzarle considerando le numerosità specifiche dei corsi e di evitare valutazioni statistiche su numeri eccessivamente piccoli.

Non superare le 500 parole.

Sezione Proposte di ogni quadro

Per la parte generale:

Non superare una pagina di lunghezza per la sezione comune a tutti i CdS.

Descrivere le raccomandazioni/indicazioni che la CPDS intende eventualmente suggerire a tutti i CdS su aree di miglioramento comuni.

Per la parte di dettaglio relativa ad ogni CdS:

Dettagliare le raccomandazioni/indicazioni per i singoli CdS in modo che siano coerenti, fattibili e verificabili.

Non superare le 500 parole.

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Struttura didattica di riferimento e eventuali strutture associate
1			Specificare la denominazione del Consiglio di: Corso di Studio / Classe / Interclasse	Specificare se in collaborazione con altro Dipartimento/Ateneo Specificare eventuali Dipartimenti associati per le Scuole specificare i Dipartimenti
2				
3				

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di – Università degli Studi Bari Aldo Moro (senza virgolette)

Indirizzo:

Recapiti telefonici

Indirizzo mail Sito web

(In caso di Corsi di Studio in sede decentrata indicarne anche l'indirizzo ed i recapiti)

COMPOSIZIONE DELLA CPDS

Alla data del xx/yy/yyyy

Nominata con _____ del xx/yy/yyyy

DOCENTI

Nome e Cognome	CdS Rappresentato e Funzione	e-mail
	Specificare il corso di studio che si rappresenta e Presidente in corrispondenza del docente che ne svolge la funzione	

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	e-mail
	Specificare il corso di studio che si rappresenta	

Riportare in aggiunta e in dettaglio le informazioni relative agli eventuali avvicendamenti occorsi nel corso dell'anno e i relativi decreti di nomina, specificando nel Quadro sottostante "Attività della CPDS") a quali riunioni gli stessi hanno partecipato.

Sono stati consultati, inoltre, ... (docente/studente nel caso in cui un CdS non sia rappresentato all'interno della CPDS e la data di consultazione).

ATTIVITÀ DELLA CPDS

La CPDS del Dipartimento/Scuola di ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione (indicare la documentazione realmente consultata ed in colore "Automatico"):

- Relazione Annuale della CPDS (ultima precedente)
- SUA-CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Rapporto di Riesame ciclico del CdS (ultimo disponibile se presente)
- Risultati dei questionari di rilevazione dell'Opinione degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Opinione degli studenti
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli CdS e degli insegnamenti
- Risultati delle Consultazioni con le Parti Interessate
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Documento di Programmazione Triennale del Dipartimento
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Relazioni e documentazione del PQA, anche relativamente a specifici ambiti e CdS (come accreditamento, audizioni e nuove istituzioni, se presente)
- (Indicare eventuali altri documenti consultati come ad esempio la Relazione annuale del NdV ...)

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web (indicare i siti realmente visitati):

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS: sito web del CdS, sezione Assicurazione qualità

per le opinioni degli studenti:

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

per le statistiche dei laureati:

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per la Relazione del Nucleo di Valutazione sull'Opinione degli Studenti:

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

per la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione:

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna>

pagine web di Dipartimento e Scuole:

XXXXXX

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio

XXXXXX

per la consultazione dei dati relativi a CdS e studenti, si chiede ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei CdS di mettere a disposizione della CPDS eventuali dati raccolti in house o forniti dallo Staff Data Engineering e a loro disposizione

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Elencare le date delle riunioni svolte durante l'anno, gli argomenti affrontati e i documenti consultati, riferirsi ai verbali delle riunioni, indicando i link di riferimento degli stessi; in particolare, citare le riunioni obbligatorie per l'emissione dei pareri previsti dall'art. 12 del D.M. 270/2004 e dall'art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Mese, giorno e numero verbale

- Argomenti trattati, documenti consultati
- Indicare la presenza di un archivio cartaceo
- Indicare link sul sito

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Quadro A1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di Studio

Corso di Studio in...

Corso di Studio in...

.....

Fonti di informazione/dato di consultazione minime (indicare i siti realmente visitati):

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS Quadro B6: sito web del CdS,
Sezione Assicurazione Qualità

Rilevazione Opinione studenti

https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

Relazioni del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti:

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

Relazione Annuale della CPDS anno precedente: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/le-relazioni-annuale-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti-ra-cpds>

Nota del PQA

Consultare le informazioni inserite anche in eventuali schede di valutazione interne predisposte dai gruppi di AQ dei CdS.

Eventuali elementi da considerare e valutare:

- 1) l'adeguatezza dei questionari per conoscere l'opinione degli studenti, l'efficacia della procedura di rilevazione, i tempi di somministrazione dei questionari, le modalità di pubblicizzazione;
- 2) il grado di copertura della rilevazione delle Opinioni degli studenti, anche in confronto al numero di studenti iscritti e questionari attesi;
- 3) i dati con una chiara illustrazione della situazione, il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche e sulla organizzazione della didattica;
- 4) le eventuali criticità comuni ai corsi di laurea o dei singoli insegnamenti, l'adeguatezza dell'analisi e di eventuali azioni di miglioramento poste in essere dai CdS, le criticità non rilevate;
- 5) come sono state gestite le criticità evidenziate nelle precedenti relazioni delle CPDS;
- 6) ulteriori informazioni per iniziative promosse dal singolo CdS o dalla CPDS (es. questionari svolti in itinere, gestiti anche dai singoli docenti; raccolta di feedback anonimi; specifici sondaggi; ecc.).

QUADRO A (segue)

Quadro A2. PROPOSTE

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

.....

Nota del PQA

Si suggerisce di:

- indicare a quali CdS le proposte sono riferite o se si riferiscono a tutti i CdS del Dipartimento/Scuola.
- formulare raccomandazioni / indicazioni coerenti, fattibili e verificabili.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Quadro B1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Corso di Studio in...

Corso di Studio in...

.....

Fonti di informazione/dato di consultazione minime (indicare i siti realmente visitati):
l'informazione relativa alla percezione degli studenti riferita a questi quesiti può essere recuperata nei questionari sull'opinione degli studenti
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign (vOS)
<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche> (Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti)

e nella SUA-CdS Quadro B6 (risposte ai quesiti 3 e 8) quella relativa ai laureati da Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>)

le informazioni relative a laboratori, aule e attrezzature sono disponibili:
nella SUA-CdS - Quadri B3 e 4 (per la consultazione sito web del CdS)
nei siti del Dipartimento/Scuola e dei Corsi
la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA),
il Rapporto di Riesame Ciclico,
le Schede insegnamenti e le risultanze di eventuali indicatori appositamente identificati dalla CPDS (verbali, pareri, note) espresse nell'anno di riferimento.

Nota del PQA

Il PQA consiglia di affidare la stesura della bozza di questo quadro alla componente studentesca della CPDS, per un maggior coinvolgimento nei processi di miglioramento. Ricordare che le CPDS sono chiamate ad esprimere parere obbligatorio preventivo sull'intera offerta formativa del dipartimento e sulla sua sostenibilità (in termini di adeguatezza strutturale e di docenti di riferimento).

Esempi di aspetti da considerare e valutare se:

- 1) le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi

di apprendimento che lo studente deve raggiungere;

- 2) gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere
- 3) il materiale didattico disponibile è corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU;
- 4) Il materiale didattico prodotto dal docente è disponibile agli studenti anche in forma online;
- 5) le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi / di apprendimento;
- 6) i docenti sono adeguati per numerosità, qualificazione e carico didattico, a sostenere l'offerta anche rispetto all'organizzazione didattica e i SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi
- 7) Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti.

QUADRO B (segue)

Quadro B2. PROPOSTE

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

.....

Nota del PQA

Si suggerisce di:

- indicare a quali CdS le proposte sono riferite o se si riferiscono a tutti i CdS del Dipartimento/Scuola.
- formulare raccomandazioni/indicazioni coerenti, fattibili e verificabili.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Quadro C1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Corso di Studio in...

Corso di Studio in...

.....

Fonti di informazione/dato di consultazione minime (indicare i siti realmente visitati):
Le attività formative previste per la coorte di riferimento sono disponibili sul sito web del CdS.
Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono disponibili nei regolamenti didattici e nei syllabus pubblicati sulla pagina del CdS;
l'informazione relativa alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web è recuperabile nella SUA-CdS - Quadro B6 e su https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign (vOS) (quesito 9 del questionario), nella Relazioni del Nucleo di valutazione sull'opinione degli studenti (<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>) e su Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>) o da specifici questionari somministrati dal CdS/Dipartimento/Scuola
Inoltre, si consiglia di verificare la SUA-CdS - Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1 e B6, C1 e C2 e controllare che nelle schede dei singoli insegnamenti siano specificati i risultati di apprendimento attesi, secondo quanto previsto dai Descrittori di Dublino, e che queste siano conformi alle Linee Guida alla compilazione delle Schede Insegnamento e al format forniti dal PQA e pubblicate alla pagina [Documentazione Ufficiale del PQA](#)).

Nota del PQA

Esempi di aspetti da considerare e valutare:

- 1) se le informazioni riportate nella SUA-CdS sono chiare, dettagliate e complete;
- 2) la coerenza tra le attività formative programmate ed erogate e i risultati di apprendimento attesi (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (Descrittori di Dublino 1 e 2), sia per i singoli insegnamenti che per il percorso di studio nella sua interezza;
- 3) se, in particolare per i corsi integrati, le attività didattiche che li compongono definiscono

l'obiettivo formativo del corso integrato

- 4) se l'attività didattica è correttamente coordinata e valutata dal CdS anche al fine di evitare sovrapposizioni e ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti e se sono svolte dal CdS / docente azioni mirate a favorire l'allineamento delle conoscenze in ingresso
- 5) i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto;
- 6) il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso formativo con particolare riferimento a autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5);
- 7) l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per l'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, anche in termini di chiara definizione nelle schede insegnamento ed illustrazione agli studenti e di corrispondenza rispetto a quanto effettivamente svolto;
- 8) se le date degli appelli di esame sono fissate nel rispetto di quanto definito da Regolamento Didattico di Ateneo;
- 9) se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e individua eventuali azioni di miglioramento.

QUADRO C (segue)

Quadro C2. PROPOSTE

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

.....

Nota del PQA

Si suggerisce di:

- indicare a quali CdS le proposte sono riferite o se si riferiscono a tutti i CdS del Dipartimento/Scuola.
- formulare raccomandazioni/indicazioni coerenti, fattibili e verificabili.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Quadro D1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Corso di Studio in...

Corso di Studio in...

Corso di Studio in...

.....

Fonti di informazione/dato di consultazione minime (indicare i siti realmente visitati):
siti del Dipartimento/Scuola e dei CdS, SMA e Riesame ciclico, verbali del consiglio di CdS
reperibili sui siti dei CdS

Nota del PQA

Si fa presente che è stato chiesto ai CdS di effettuare il Riesame ciclico entro il mese di ottobre 2023 e che lo stesso deve essere messo a disposizione della CPDS dai Coordinatori dei Corsi.

Esempi di aspetti da considerare e valutare se:

- 1) il CdS analizza e monitora i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati;
- 2) il CdS presenta attività collegiali di revisione dei percorsi formativi e di coordinamento didattico tra gli insegnamenti;
- 3) nei documenti di riesame disponibili (RRC e SMA) il CdS ha evidenziato le criticità maggiori rivelate dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni e proposto eventuali azioni di miglioramento efficaci;
- 4) gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni intraprese dal CdS sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;
- 5) gli interventi dichiarati nella SMA e nel RRC sono stati effettivamente messi in atto dal CdS e hanno prodotto dei risultati verificabili di cui il CdS ha monitorato e valutato l'efficacia.

QUADRO D (segue)

Quadro D2. PROPOSTE

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

.....

Nota del PQA

Si suggerisce di:

- indicare a quali CdS le proposte sono riferite o se si riferiscono a tutti i CdS del Dipartimento/Scuola.
- formulare raccomandazioni/indicazioni coerenti, fattibili e verificabili.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Quadro E1. ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Corso di Studio in...

Corso di Studio in...

.....

Fonti di informazione/dato di consultazione minime (indicare i siti realmente visitati):

SUA-CdS ~ Presentazione e Sezioni A e B;

Siti dei Dipartimenti/Scuole/CdS per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

Nota del PQA

Esempi di aspetti da considerare e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;
- 2) se le informazioni inserite nella SUA-CdS sono fruibili e intellegibili agli studenti e all'utenza esterna;
- 3) se il CdS, il Dipartimento, UniBa abbiano reso effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

QUADRO E (segue)

Quadro E2. PROPOSTE

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

Raccomandazione/Indicazione su Area da migliorare n ...

.....

Nota del PQA

Si suggerisce di:

- indicare a quali CdS le proposte sono riferite o se si riferiscono a tutti i CdS del Dipartimento/Scuola.
- formulare raccomandazioni/indicazioni coerenti, fattibili e verificabili.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nota del PQA

Qualora la CPDS lo ritenga importante può analizzare ulteriori aspetti non trattati nelle sezioni precedenti, come ad esempio orientamento in entrata o in uscita, tutorato, internazionalizzazione e confronto con le parti sociali, e proporre eventuali interventi.

In tal caso, si suggerisce di:

indicare a quali CdS le proposte sono riferite o se si riferiscono a tutti i CdS del Dipartimento/Scuola.

formulare proposte coerenti, fattibili e verificabili.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del come da verbale n°.....

COMPONENTI DOCENTI

Prof xxxx (Presidente)

Prof xxxx

COMPONENTI STUDENTI

Stud xxxx

Stud Xxxx

Nota del PQA

Si chiede che la copia originale conservata presso la CPDS riporti la firma in calce di tutti i componenti della CPDS, inclusi i rappresentanti degli studenti.

Si raccomanda di **rispettare la formattazione del modello, eliminando i suggerimenti del PQA riportati in colore rosso.**

